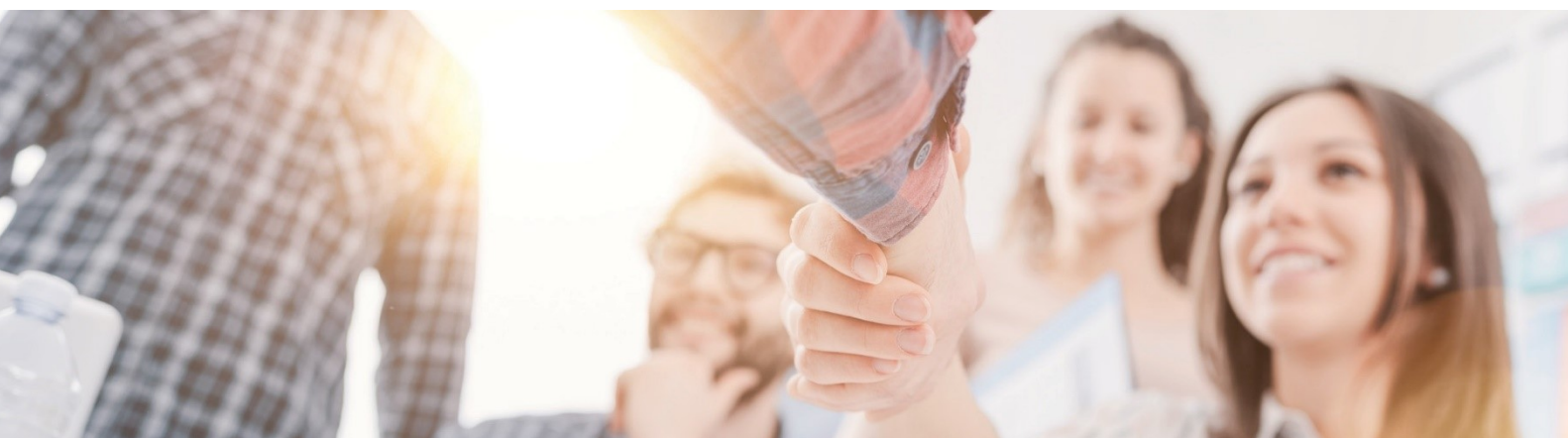


COLLANA
FOCUS
ANPAL
N°83



GARANZIA GIOVANI IN ITALIA

NOTA MENSILE

N°2 / 2020



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



L'ANPAL – Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro – è stata istituita dal D.lgs. 150/2015 con lo scopo di coordinare la rete dei servizi per le politiche del lavoro e la gestione delle politiche attive del lavoro e promuovere l'effettività dei diritti al lavoro, alla formazione e all'elevazione professionale, mediante interventi e servizi che migliorino l'efficienza del mercato. Tramite le proprie strutture di ricerca l'Agenzia svolge anche analisi, monitoraggio e valutazione delle politiche attive e dei servizi per il lavoro.

Presidente: Domenico Parisi

Direttore generale: Paola Nicastro

ANPAL

Via Fornovo, 8

00192 Roma

www.anpal.gov.it

Il lavoro rientra nelle attività previste dal Piano triennale 2017-2020 di ANPAL realizzate dalla Struttura di ricerca e consulenza tecnico-scientifica I - Monitoraggio e valutazione dei servizi per l'impiego e delle politiche occupazionali (responsabile Paola Stocco).

I dati sono aggiornati al 29 febbraio 2020, salvo diversa indicazione.

Le opinioni espresse in questo lavoro impegnano la responsabilità degli autori e non necessariamente riflettono la posizione dell'Agenzia. Alcuni diritti riservati [2020] [Anpal].

Quest'opera è rilasciata sotto i termini della licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale.

Condividi allo stesso modo 4.0. Italia License.

(<http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0>)



ISSN 2724-5551

Collana Focus ANPAL

Valorizza gli avanzamenti periodici di monitoraggi e indagini e gli approfondimenti tecnici su iniziative e misure di politica attiva dell'Agenzia.

Prevede sotto-collane dedicate a temi specifici, quali: Garanzia Giovani in Italia, Incentivi per l'occupazione, Contratti di somministrazione, Metodologie e approfondimenti.

Coordinamento editoriale: Orsola Fornara

All'interno del Programma Garanzia Giovani un individuo può effettuare una o più registrazioni/prese in carico. Nel caso di registrazioni multiple nella presente nota si considera la registrazione/presa in carico più recente.

Gli indicatori presentati sono: il tasso di copertura dei presi in carico, dato dal rapporto tra il numero dei giovani presi in carico e i giovani registrati al netto delle cancellazioni di ufficio intervenute prima della presa in carico; il tasso di copertura dei giovani avviati ad una politica attiva, dato dal rapporto tra il numero dei giovani avviati e il numero dei presi in carico al netto dei cancellati dopo la presa in carico per mancanza di requisiti; il tasso di inserimento occupazionale a t mesi dalla fine dell'intervento, dato dal rapporto tra il numero di giovani occupati a t mesi dalla conclusione dell'intervento di politica attiva sul totale dei giovani che lo hanno concluso.



... sono circa 1,6 milioni i NEET registrati al Programma Garanzia Giovani, al netto di tutte le cancellazioni d'ufficio. Il 78,5% dei registrati è stato preso in carico dai servizi competenti. Il 79,4% dei giovani presi in carico presenta difficoltà ad inserirsi nel mercato del lavoro (profiling medio-alto e alto).

Il numero di utenti che è stato preso in carico dai Centri per l'impiego (CPI) è nettamente più elevato in confronto a quanto registrato per le Agenzie per il lavoro (APL), rispettivamente 77,4% e 22,6% su tutto il territorio nazionale, ad eccezione del Nord-Ovest dove questa distribuzione si inverte, in ragione di un maggiore e più organico coinvolgimento degli enti privati accreditati in alcuni contesti regionali (il 22,2% dei giovani è stato preso in carico dai CPI contro il 77,8% delle APL).

Per quanto riguarda l'attuazione, il 60,6% dei giovani NEET presi in carico dai servizi è stato avviato a un intervento di politica attiva. Il 57,1% delle azioni è rappresentato dal tirocinio extra-curriculare; seguono gli incentivi occupazionali con il 25,1%; la formazione è il terzo percorso più diffuso con il 13,5%.

Rispetto alla platea degli oltre 688 mila giovani che hanno completato un intervento di politica attiva, sono oltre 382 mila i giovani occupati al 29 febbraio 2020, cioè il 55,5%. Il tasso di inserimento occupazionale rilevato a 1, 3, 6 mesi dalla conclusione dell'intervento in Garanzia Giovani passa dal 46,8% (1 mese) al 54,9% (6 mesi). Il primo ingresso nel mercato del lavoro entro il mese successivo alla conclusione del percorso riguarda il 45,6% dei NEET, percentuale che sale al 61,6% se si guarda ad un lasso temporale più lungo (entro 6 mesi).

... NEETs registered in the Youth Guarantee Program are about 1.6 million, bar ineligible applications. 78.5% of the registered young people was taken in charge by the relevant employment services. 79.4% of them faces difficulties in entering the labor market (medium-high and high profiling index).

At national level, Public Employment Services (PES) took in charge a higher percentage of young people than Private Employment Services (77.4% versus 22.6%), but in the North-West Regions the distribution was the opposite. In fact, due to the more active role they play in this regional context, Private Employment Agencies took in charge 77.8% of young people and PES 22.2% of them.

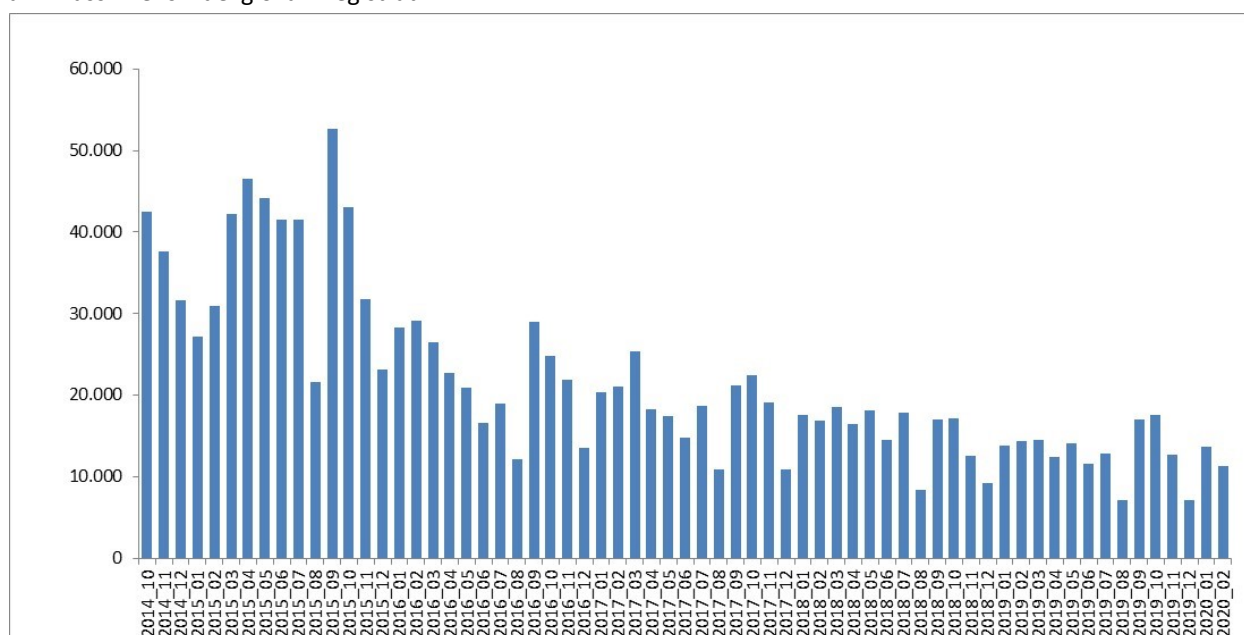
With regard to the implementation, active policy measures were delivered to 60.6% of the NEETs taken in charge by the employment services (both public and private). With 57.1%, traineeship appears to be the most implemented measure, followed by employment bonuses (25.1%) and specialized training (13.5%).

Considering the set of over 688 thousand young people having concluded their pathway in the Program, over 382 thousand (55.5%) are known to be in employment. The labor market integration rate collected after 1, 3 and 6 months from the conclusion of the pathway increases from 46.8% after 1 month to 54.9% after 6 months. 45.6% of NEETs first entered the labor market within one month after they concluded their active policy measure, while the percentage rises to 61.6% in a longer period of time (within 6 months).

I GIOVANI REGISTRATI

I giovani registrati al Programma Garanzia Giovani nel periodo maggio 2014 - febbraio 2020 sono circa 1,6 milioni, al netto delle cancellazioni d'ufficio. I giovani registrati al Programma nell'ultimo mese sono oltre 11 mila (figura 1).

Figura 1. Flussi mensili dei giovani registrati*



*Il dato risulta inferiore rispetto al mese precedente, a causa di un rallentamento delle registrazioni e di un aumento delle cancellazioni di ufficio a seguito di procedure amministrative della pulizia del dato.

Fonte: ANPAL (dati al 29 febbraio 2020)

I giovani registrati al 29 febbraio 2020 sono 1.575.270

LE REGISTRAZIONI

Lo stesso giovane nel corso del tempo può effettuare più registrazioni al Programma. Nel complesso le registrazioni al netto delle cancellazioni d'ufficio sono 1.669.002.

I registrati si concentrano nelle Regioni meridionali (42,2%), mentre sono il 38,3% nelle Regioni settentrionali. Tra i registrati si osserva una leggera differenza di genere a favore della popolazione maschile (52,3%). La maggior parte dei registrati ha un'età compresa tra i 19 e i 24 anni (55,3%) e il 9,9% non supera i 18 anni. Il 91,4% dei giovani che si registra possiede la cittadinanza italiana. Quanto osservato viene confermato anche nella distribuzione per area geografica. Nelle Regioni del Nord la quota di giovani con cittadinanza straniera risulta più elevata: nel Nord-Est arriva al 15,6% (tavola 1).

Tavola 1. Giovani registrati secondo alcune caratteristiche e area geografica (v. %)

	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud e Isole	Totale		Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud e Isole
Totale	22,2	16,1	19,5	42,2	100,0		22,2	16,1	19,5	42,2
Genere										
Maschi	54,5	51,3	51,8	51,7	52,3		23,1	15,8	19,4	41,7
Femmine	45,5	48,7	48,2	48,3	47,7		21,1	16,5	19,7	42,7
Età										
15-18 anni	12,1	14,1	8,1	8,1	9,9		26,9	22,9	15,8	34,3
19-24 anni	55,9	55,0	55,3	55,0	55,3		22,4	16,1	19,6	42,0
25-29 anni	32,0	30,9	36,7	37,0	34,8		20,4	14,3	20,6	44,8
Cittadinanza										
Italiana	88,3	84,4	89,1	96,9	91,5		21,4	14,9	19,0	44,7
Estera	11,7	15,6	10,9	3,1	8,5		30,4	29,6	24,9	15,1

Fonte: ANPAL (dati al 29 febbraio 2020)

I GIOVANI PRESI IN CARICO

Al 29 febbraio 2020 i giovani presi in carico sono 1.236.978, quasi 7 mila in più rispetto al mese precedente. Il 40,1% dei presi in carico possiede un profiling alto (maggiore difficoltà ad inserirsi nel mercato del lavoro), percentuale che sale al 63,9% nelle Regioni meridionali. La maggior parte dei giovani ha un titolo di studio di scuola secondaria superiore (57,9%).

Nel 77,4% dei casi la presa in carico avviene presso un Centro per l'impiego (CPI) in tutto il territorio nazionale, ad eccezione del Nord-Ovest dove il 77,8% dei giovani viene preso in carico dalle Agenzie per il lavoro (APL) in ragione di un diverso coinvolgimento degli enti privati accreditati nelle Regioni Lombardia e Piemonte (tavola 2).

Tavola 2. Giovani presi in carico secondo alcune caratteristiche e area geografica (v. %)

	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud e Isole	Totale	
Totale	17,7	18,2	20,7	43,3	100,0	
<i>Livello di profilazione</i>						
Profiling basso	18,9	20,4	15,7	7,6	13,6	
Profiling medio-basso	11,5	15,3	8,0	1,2	7,0	
Profiling medio-alto	49,7	46,7	49,0	27,3	39,3	
Profiling alto	19,9	17,7	27,4	63,9	40,1	
<i>Livello di istruzione</i>						
Istruzione secondaria inferiore	22,4	24,6	22,7	23,8	23,5	
Istruzione secondaria superiore	59,5	54,7	56,5	59,3	57,9	
Istruzione terziaria	18,1	20,7	20,9	16,9	18,6	
<i>Servizi per il lavoro</i>						
CPI	22,2	96,0	98,0	82,3	77,4	
APL	77,8	4,0	2,0	17,7	22,6	

Fonte: ANPAL (dati al 29 febbraio 2020)

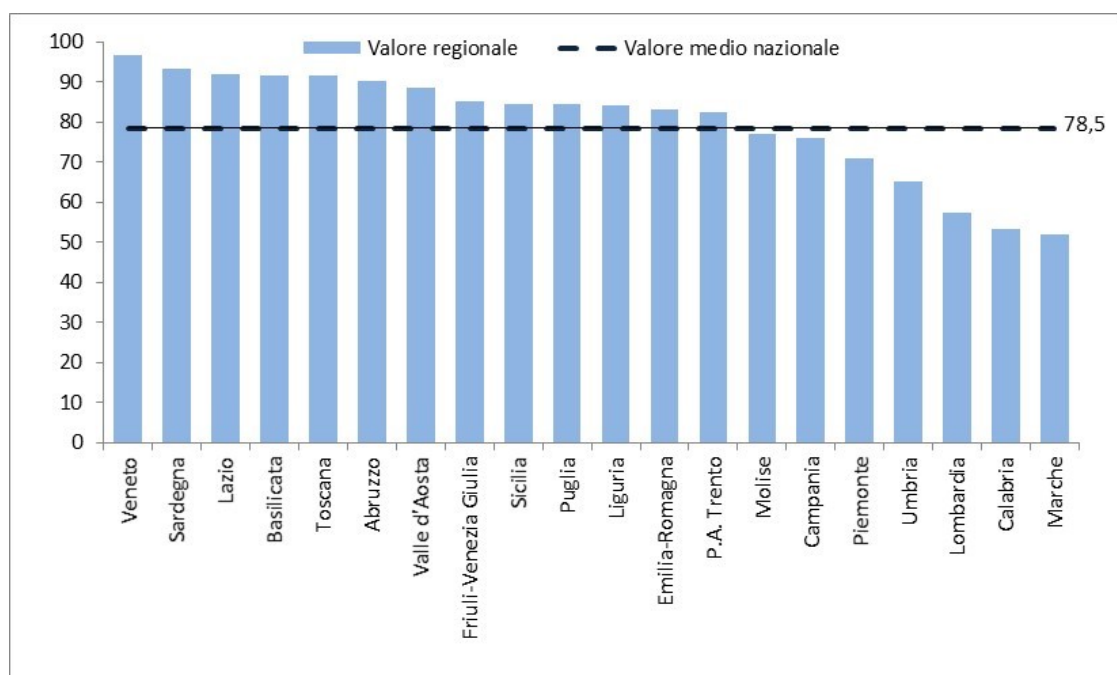
TEMPI DI ATTESA

Dalla registrazione alla presa in carico trascorrono in media 93 giorni, che diventano 100 se il giovane possiede un livello di istruzione universitario e 79 se ha solo la licenza media.

I tempi di attesa per la presa in carico non mostrano differenze significative tra CPI e APL.

I giovani presi in carico sono il 78,5% dei registrati

Figura 2. Giovani registrati e presi in carico per Regione. Tasso di copertura (v. %)



Fonte: ANPAL (dati al 29 febbraio 2020)

LE MISURE DI POLITICA ATTIVA

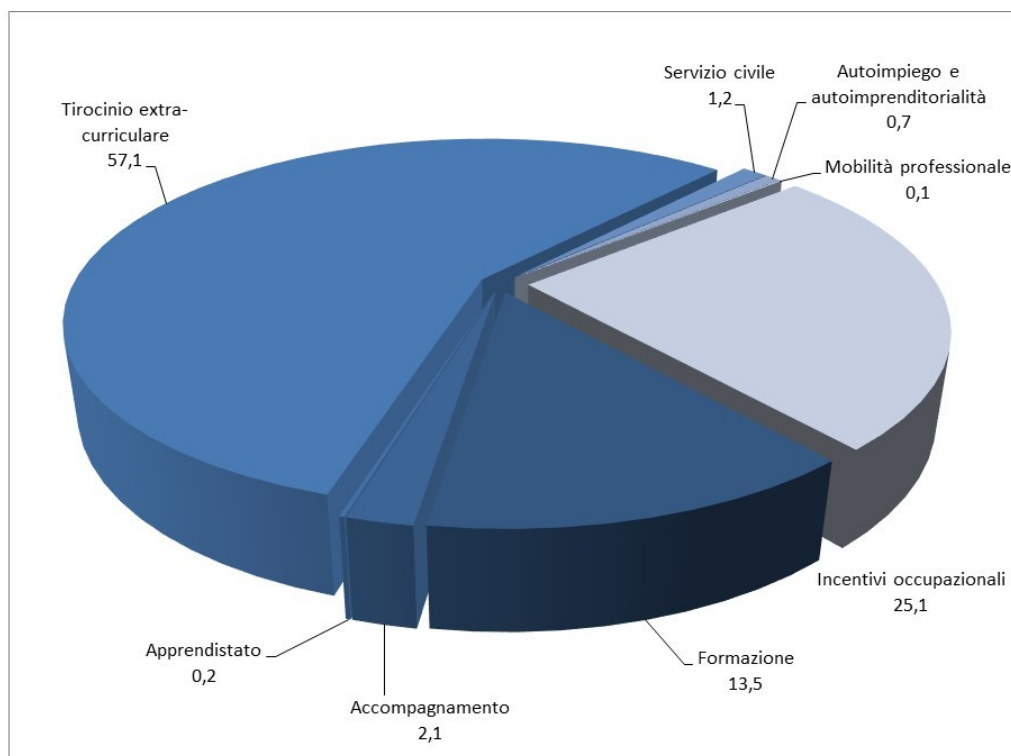
Il 60,6% dei giovani presi in carico è stato avviato ad un intervento di politica attiva. Questa percentuale scende al 53,5% nel caso dei giovani con più difficoltà ad inserirsi nel mercato del lavoro (profiling alto) e arriva al 71,6% per i giovani con profiling medio-basso. Se nel Mezzogiorno il tasso di copertura è pari al 48,4%, nelle Regioni del Nord-Ovest risulta pari al 76,8 (tavola 3).

Sono 713.650 i giovani avviati ad un intervento di politica attiva

Il tirocinio extra-curricolare è la politica attiva maggiormente utilizzata (57,1%) seguita dagli incentivi occupazionali (25,1%). La formazione riguarda il 13,5% delle misure, mentre il 2,1% sono attività di accompagnamento al lavoro. Residuale il ricorso alle altre misure (figura 3).

883.729 sono gli interventi di politica attiva avviati

Figura 3. Misure di politica attiva (v.%)



Fonte: ANPAL (dati al 29 febbraio 2020)

Tavola 3. Tasso di copertura dei giovani che hanno avuto una misura di politica attiva sui presi in carico (al netto delle cancellazioni d'ufficio) secondo alcune caratteristiche (v. %)

Tasso di copertura	
Totale	60,6
<i>Genere</i>	
Maschi	60,3
Femmine	60,9
<i>Età</i>	
15-18 anni	65,1
19-24 anni	61,2
25-29 anni	58,3
<i>Livello di profilazione</i>	
Profiling basso	64,6
Profiling medio-basso	71,6
Profiling medio-alto	64,3
Profiling alto	53,5
<i>Area geografica</i>	
Nord-Ovest	76,8
Nord-Est	73,7
Centro	61,1
Sud e Isole	48,8

Fonte: ANPAL (dati al 29 febbraio 2020)

INCENTIVI OCCUPAZIONALI

Gli incentivi occupazionali si compongono di:

- Bonus occupazionale (2015-2016): 29,2%
- Super bonus (trasformazione tirocini 2016): 4,9%
- Incentivo occupazione giovani (2017): 32,2%
- Incentivo occupazione NEET (2018-2019): 33,7%

GLI INSERIMENTI OCCUPAZIONALI

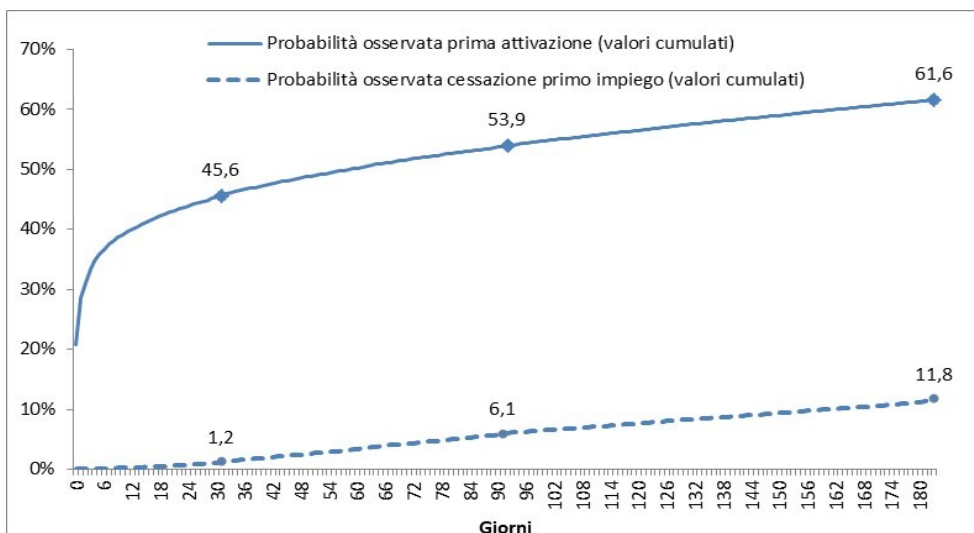
Al 29 febbraio 2020, rispetto alla platea dei 688.983 giovani che hanno concluso un intervento di politica attiva, ne risulta occupato il 55,5%. Il tasso di inserimento occupazionale rilevato in tre momenti diversi (a 1, 3, 6 mesi dalla conclusione dell'intervento in Garanzia Giovani) passa dal 46,8% (1 mese) al 54,9% (6 mesi).

Tavola 4. Tasso di inserimento occupazionale a 1, 3, 6 mesi dalla conclusione degli interventi secondo alcune caratteristiche del target (v. %)

	Tasso di inserimento occupazionale		
	A 1 mese	A 3 mesi	A 6 mesi
Totale	46,8	51,9	54,9
Genere			
Maschi	49,8	54,6	57,4
Femmine	43,4	49,0	52,1
Età			
15-18 anni	36,5	41,5	44,8
19-24 anni	48,4	53,6	56,4
25-29 anni	47,3	52,4	55,5
Livello di istruzione			
Istruzione secondaria inferiore	40,1	44,1	46,4
Istruzione secondaria superiore	49,0	54,3	57,2
Istruzione terziaria	47,7	53,6	57,4
Livello di profilazione			
Profiling basso	67,3	71,7	74,1
Profiling medio-basso	57,8	63,5	66,8
Profiling medio-alto	48,9	54,5	57,7
Profiling alto	33,7	38,4	41,3
Area geografica			
Nord-Ovest	60,3	64,9	68,2
Nord-Est	54,8	60,5	63,9
Centro	47,6	53,3	56,3
Sud e Isole	33,1	37,9	40,4

Fonte: ANPAL (dati al 29 febbraio 2020)

Figura 4. Primo inserimento occupazionale nei 6 mesi successivi alla conclusione dell'intervento



Fonte: ANPAL (dati al 29 febbraio 2020)

Osservando le caratteristiche dei giovani, la differenza tra gli uomini e le donne si attesta intorno ai 5 punti percentuali in più in favore dei primi. Il tasso di inserimento aumenta al crescere del titolo di studio. I tassi di inserimento osservati per le quattro classi dell'indice di profiling confermano le maggiori chance occupazionali dei giovani più "forti". Dal punto di vista territoriale i tassi di occupazione registrano valori più elevati al Nord, in particolare nelle Regioni del Nord-Ovest, rispetto a quelle del Centro e del Sud e Isole (tavola 4).

L'80,7% dei giovani che ha portato a termine una misura ha avuto almeno un'esperienza di lavoro

LE TIPOLOGIE CONTRATTUALI

Il 43,2% dei giovani risulta occupato a tempo indeterminato, il 33,5% con un contratto di apprendistato e il 18,6% a tempo determinato.



Fonte: ANPAL (dati al 29 febbraio 2020)

Nel 45,6% dei casi il primo ingresso nel mercato del lavoro avviene entro il mese successivo alla conclusione del percorso, percentuale che sale al 61,6% entro sei mesi. L'11,8% dei giovani termina il primo rapporto di lavoro nei sei mesi successivi alla conclusione dell'intervento in Garanzia Giovani (figura 4).

COLLANA
FOCUS
ANPAL